

*Le richieste al governo delle associazioni dell'avvocatura*

## Rca, legali in campo No al sistema di indennizzo diretto

DI SIMONA ANDREAZZA

Abrogazione dell'art. 149 del nuovo codice delle assicurazioni che introduce il meccanismo di indennizzo diretto per i danni da rca o in subordine la sua modifica in modo da rendere solo facoltativo il ricorso al nuovo meccanismo, partecipazione di almeno due componenti dell'avvocatura alla commissione che si sta occupando della redazione del regolamento attuativo del codice e promozione di protocolli di intesa tra compagnie di assicurazione e ordini professionali per garantire la corretta gestione dei sinistri.

Queste alcune delle proposte di modifica al nuovo codice delle assicurazioni presentate ieri dai rappresentanti delle principali associazioni dell'avvocatura (Ordine degli avvocati di Roma, Oua, Aiga, Agifor, Anf, Avvocati per l'Europa ecc.) e di quelle che operano nel campo dell'rca al sottosegretario alla presidenza del consiglio Gianni Letta. Che le sottoporrà a breve all'attenzione del premier Silvio Berlusconi.

Le richieste sono state presentate nel corso di una manifestazione, organizzata dai legali per

protestare contro la nuova procedura di liquidazione dei sinistri che prevede l'estromissione degli avvocati dalla trattazione delle pratiche rca davanti alle compagnie assicuratrici.

Una normativa che, a detta dei legali, non solo lede il diritto alla difesa del danneggiato che non

### Per gli avvocati la normativa lede il diritto alla difesa del danneggiato

avrà più diritto all'assistenza legale a spese dell'assicurazione ma rischia di compromettere seriamente il giro d'affari di tutti gli avvocati italiani.

Il meccanismo, infatti, si applica ai sinistri stradali dai quali siano derivati danni ai veicoli e al conducente non responsabile ma solo se questo abbia riportato lesioni di lieve entità (non superiore ai 9 punti) ossia a oltre il 70% delle pratiche rca.

Secondo i legali il provvedimento va a esclusivo vantaggio delle associazioni dei consumatori e delle compagnie assicuratrici che vedranno notevolmente aumentato il loro giro d'affari.

Le prime, infatti, in base alle nuove disposizioni avranno la facoltà di gestire le pratiche rca, le seconde invece non dovranno più accollarsi, come avvenuto sino a oggi, le spese relative agli oneri degli avvocati. E avranno campo libero nella determinazione degli importi dei risarcimenti che non dovranno più essere trattati in via stragiudiziale con un difensore.

Secondo Stefano Mannaccio membro dell'Aneis (Associazione nazionale esperti infortunistica stradale) l'entrata a pieno regime del provvedimento, inoltre, non comporterà alcuna diminuzione dei premi come sostenuto dalle associazioni dei consumatori. Il mercato dell'rca ha spiegato Mannaccio è un mercato chiuso in cui non c'è concorrenza tra gli operatori economici che sono pochissimi. Le compagnie assicuratrici quindi non avranno mai nessun interesse ad abbassare le tariffe. (riproduzione riservata)

L'alto co

## Con lotto

Si rafforza la c  
Italy e la lotta al  
Su proposta del  
tività produttiva  
la, il consiglio de  
fatti nominato a  
per la lotta alla  
sottosegretario  
delle attività pr  
duttive Robert  
Cota

Il Commissar  
(istituito in bas  
all'art. 1-quate  
della legge 1  
maggio 2005 n. 8  
che ha convertit  
con modificazio  
il decreto legge 1  
marzo 2005 n. 3  
coordinerà le po  
litiche e le strateg  
nazionali in mat  
ria di lotta all  
contraffazione, s  
avvarrà delle st  
e di supporto de  
attività produttiv  
di finanza anch  
cente convenzion  
rapporterà con  
ghi degli altri pe  
verso l'attivazio  
scambi di inform

Un convegno sulla revisione delle circoscrizioni

## Tribunali minori

Per il Tar Toscana è legittimo limitare

## Il centro stori

